



Comune di Pralormo

Sindaco

Messa in sicurezza Diga Lago della Spina ex OCDPC 53/2013

PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 35

Prot. n. 3319 del 20/10/2014

OGGETTO: Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori degli *“Ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga La Spina in Comune di Pralormo (TO), secondo quanto previsto dalla Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 53/2013 art. 1, comma 6.”*

CUP: E46J13000570001 **CIG:** 593637539F

RICHIAMATA l'O.C.D.P.C. 53/2013 con cui il Comune di Pralormo è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento delle procedure tecnico - amministrative per la messa in sicurezza della diga La Spina, insistente nel medesimo comune, ed il Sindaco di Pralormo è stato autorizzato a porre in essere gli atti occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle attività necessarie per il completamento tecnico amministrativo finalizzato al superamento del contesto critico;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 6, della precitata Ordinanza, ai sensi del quale *“Qualora a seguito del compimento delle iniziative cui al comma 4, residuino delle risorse sul capitolo di bilancio del comune di Pralormo allo scopo individuato, il comune può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità da realizzare secondo le ordinarie procedure di spesa. Tale Piano deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne verifica la rispondenza alle finalità sopra indicate”*;

1 / 9



Comune di Pralormo

Sindaco

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale dell' 8/4/2014 n. 22, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Piano - Progetto preliminare denominato "*Ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga La Spina in Comune di Pralormo*", predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 6 dell'O.C.D.P.C. 53/2013, dell'importo complessivo stimato di € 940.502,53, ripartito secondo il seguente quadro economico:

A. Lavori e installazioni

1. Importo lavori a corpo a base d'asta	€ 338.280,81
2. Importo lavori a misura a base d'asta	€ 214.574,60
Totale lavori e installazioni a corpo e a misura a base d'asta	€ 552.855,41
3. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 36.585,68
Totale lavori e installazioni, inclusi oneri sicurezza	€ 589.441,09
4. Corrispettivo per progettazione e altre attività (studi e verifiche) prescritte dalle norme sulla sicurezza degli sbarramenti	€ 65.578,17
Importo totale dell'appalto	€ 655.019,26

B. Somme a disposizione della Stazione appaltante

1. Imprevisti (5% dei lavori)	€ 29.472,05
2) Compensi per CSP e CSE	€ 20.000,00
3) Compensi R.U.P., D.L., assistenza alla D.L., missioni	€ 40.000,00
4) Spese per SIMOG, pubblicazione bando, commissione aggiudicatrice	€ 5.000,00
5) Indagini, collaudi, verifiche e validazione	€ 30.000,00
6) I.V.A. su lavori inclusi oneri di sicurezza, progettazione e imprevisti	€ 150.588,09
7) I.V.A. su CSP, CSE e assistenza alla D.L.	€ 6.600,00
8) C.N.P.A.I.A. su progettazione, CSP, CSE e assistenza alla D.L.	€ 3.823,13
Totale somme a disposizione	€ 285.483,27

Costo complessivo

€ 940.502,53

RICHIAMATA la nota prot. 11528 del 10.06.2014 di trasmissione del decreto DG/377/2014, con cui la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ha approvato il "*Piano - Progetto preliminare degli ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga di La Spina, maggio 2014*", affermando testualmente quanto segue: "*stante la criticità dei lavori in questione connessa con la*



sicurezza idraulica dei territori a valle della diga, si rappresenta la necessità di provvedere con urgenza alle successive fasi attuative degli interventi previsti nel “Piano – Progetto preliminare [...] trattandosi di lavori di completamento, si ritiene che debba essere valutata la possibilità che gli stessi vengano realizzati unitariamente ed in continuità con i “Lavori di messa in sicurezza della diga di La Spina” ultimati nel 2013. Ciò in relazione sia alla complessità di alcuni degli interventi previsti, sia all’opportunità di mantenere in capo ad un’unica impresa esecutrice la responsabilità della buona riuscita dei lavori, nel rispetto di quanto prescritto dall’art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 1363/1959”.

DICHIARATO il fine di pubblico interesse dei lavori consistente nella messa in sicurezza di un’opera di sbarramento a servizio del comprensorio irriguo sottostante;

DATO ATTO:

- che il contratto ha per oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare dell’amministrazione aggiudicatrice “*Ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga La Spina in Comune di Pralormo*”, oltre ad altre attività prescritte dalle norme sulla sicurezza degli sbarramenti di ritenuta;
- che il contratto è in parte a corpo e in parte, per le lavorazioni in sotterraneo e di consolidamento dei terreni, a misura, secondo le proporzioni indicate nel quadro economico;
- che il termine di esecuzione dei lavori è fissato in gg. 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna;

VISTO l’art. 57 del D.Lgs. 163/2006 che, al comma 5 lett. a), consente di aggiudicare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, all’operatore economico esecutore dell’opera iniziale i lavori “*non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all’esecuzione dell’opera oggetto del progetto o del contratto iniziale*”, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

“*a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall’esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;*

a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell’importo del contratto iniziale”;



CONSIDERATO che, come risulta anche dalla nota del R.U.P. n. 2/NL del 1/8/2014, gli interventi nel presente progetto, riguardanti per la massima parte il consolidamento geotecnico e morfologico dei terreni d'imposta della spalla destra della diga:

- sono complementari e strettamente necessari al perfezionamento dell'esecuzione degli interventi previsti nel progetto iniziale denominato *"Interventi per la messa in sicurezza della diga di La Spina, anno 2008"*, i cui lavori sono stati ultimati nel 2013, in quanto finalizzati alla risoluzione di impreviste problematiche tecniche evidenziatesi dopo l'ultimazione suddetta, problematiche che, qualora non risolte, determinerebbero l'inefficacia dei lavori già realizzati;
- non erano previsti nel progetto iniziale, pur essendo ad esso complementari;
- sono urgenti per la loro criticità in relazione alla sicurezza idraulica dei territori a valle della diga, come evidenziato nella nota n. 11528 del 10/6/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, relativa all'approvazione del Piano – Progetto preliminare ai sensi dell'art. 1 c. 6 della O.C.D.P.C. ed ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 1363/1959 (*"Regolamento Dighe"*),
- comportano un corrispettivo per l'appaltatore stimato in € 655.019,26, pari a circa il 26% del valore del contratto iniziale (€ 2.683.692,61), inferiore al limite del 50% previsto dalla norma;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Dighe, nella nota citata, ha raccomandato di valutare la possibilità di realizzare i lavori *"unitariamente ed in continuità con i quelli ultimati nel 2013. Ciò in relazione sia alla complessità di alcuni degli interventi previsti, sia all'opportunità di mantenere in capo ad un'unica Impresa esecutrice la responsabilità della buona riuscita dei lavori, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 1363/1959"*;

RITENUTO, pertanto, che in caso di affidamento dei nuovi lavori ad altro operatore economico, cioè di una loro separazione da quelli iniziali, sarebbe maggiore la probabilità di una riuscita insoddisfacente degli stessi con possibili inconvenienti per il Comune di Pralormo tanto più gravi in quanto connessi con un'opera tecnologicamente complessa e intrinsecamente impattante sulla sicurezza del territorio;

RITENUTO, pertanto, che i lavori previsti nel progetto preliminare sono complementari alle opere già eseguite, non possono essere separati, sotto il profilo tecnico, dal contratto iniziale senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ed inoltre sono strettamente necessari al perfezionamento dell'esecuzione degli interventi previsti nel progetto iniziale del 2008;



CONSIDERATO, altresì, che le rappresentate necessità di urgenza confliggono con il ricorso a procedure aperte;

RITENUTO che, in ragione di quanto esposto nei punti precedenti, ricorrano le condizioni previste dall'articolo 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;

VISTA la nota US_18 del 14/4/2014 con la quale la Tecnis S.p.A., appaltatrice dei lavori iniziali, interpellata dal Comune, si è dichiarata indisponibile ad assumere l'appalto degli *"Ulteriori interventi"* in oggetto a causa del modesto rilievo economico degli stessi in relazione ai propri obiettivi aziendali; al contempo, la Tecnis S.p.A. ha indicato, quale possibile assuntrice dell'appalto, la R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l. di Catanzaro che, nell'ambito dei lavori iniziali, aveva direttamente eseguito - in qualità di subappaltatore - opere di analoga tipologia con quelle oggetto dell'attuale appalto e ricadenti nella medesima area di intervento; inoltre la Tecnis ha evidenziato la circostanza che il direttore tecnico della R.a.m., avendo diretto i lavori iniziali nella qualità di procuratore speciale della stessa Tecnis, costituiva *"memoria storica tecnica indispensabile per un immediato e consapevole avvio dei lavori in questione"*;

VISTA la citata nota n. 2/NL nella quale il R.U.P. dichiara di aver verificato, sulla scorta della documentazione dell'appalto iniziale, che la ditta R.a.m. ha effettivamente operato direttamente, in forza di un contratto di subappalto autorizzato, nell'area oggetto dei lavori di cui al progetto attuale eseguendo interventi di analoga tipologia;

CONSIDERATO che, a seguito degli opportuni approfondimenti, secondo una lettura aderente alla *ratio* della disposizione di cui all'art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006, non può negarsi che nella categoria di *operatore economico che presta il lavoro oggetto del contratto principale* sia annoverabile anche il subappaltatore che ha materialmente eseguito una parte dei lavori iniziali, segnatamente proprio quel segmento di lavori su cui insistono gli interventi complementari;

RITENUTO altresì che, se l'intento perseguito dal legislatore è quello di affidare l'esecuzione dei lavori complementari a quello stesso operatore economico che ha materialmente eseguito i lavori iniziali in relazione e stretta connessione ai quali sorge la necessità di effettuare ulteriori interventi di completamento funzionale, appare certamente coerente a tale scopo l'affidamento di tali ulteriori



Comune di Pralormo

Sindaco

interventi all'esecutore materiale proprio di quello specifico segmento di lavori su cui andranno ad insistere i lavori c.d. aggiuntivi/suppletivi, quand'anche esso abbia rivestito il ruolo di subappaltatore;

VISTA la nota in data 25/9/2014, trasmessa via PEC, con la quale l'operatore economico R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l. di Catanzaro, interpellata dal Comune, si è dichiarata disponibile ad assumere l'appalto degli *"Ulteriori interventi"* in oggetto;

VISTE le risultanze, di cui al verbale allegato, della riunione a carattere ricognitivo tenutasi presso gli Uffici del Comune il 26/9/2014 tra il Sindaco del Comune di Pralormo Dott. Lorenzo Fogliato, il Responsabile unico del procedimento Ing. Alessandro Greco, il Direttore dei lavori Ing. Giancarlo Catalano, il Rappresentante della R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l. Ing. Giuseppe Muraca, nel corso della quale, tra l'altro, sono state specificate, sulla scorta del Progetto preliminare approvato, le esigenze della Stazione appaltante in relazione ai lavori di completamento degli interventi per la messa in sicurezza della diga di La Spina;

VISTA la nota del 2/10/2014 con la quale la R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l. ha trasmesso, per la relativa acquisizione da parte del Comune ai sensi dell'art. 53, comma 2 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, il *"Progetto definitivo degli Ulteriori interventi per il superamento della situazione di criticità della diga La Spina in Comune di Pralormo, Ottobre 2014"* a firma dell'ing. Giuseppe Muraca, per l'importo complessivo riportato nel seguente quadro economico:

1. Lavori a corpo e a misura, escluso oneri per l'attuazione del PSC	€ 613.910,56
2. Corrispettivo per progettazione e altre attività (studi e verifiche) prescritte dalle norme sulla sicurezza degli sbarramenti	€ 65.578,17
3. Importo totale per lavori e altre attività prescritte dalle norme sulla sicurezza degli sbarramenti, a base d'asta	€ 679.488,73
4. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso	€ 36.585,68
Totale importo	€ 716.074,41

VISTO il ribasso offerto dalla R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l. nella stessa nota del 2/10/2014 pari al 14,38% sull'importo totale per lavori con conseguente quadro economico offerto:

1. Lavori e altre attività, escluso oneri per l'attuazione del PSC	€ 581.748,62
2. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza	€ 36.585,68
Totale importo lavori, oneri per l'attuazione del PSC e altre attività	€ 618.334,30



VISTA la riduzione dei tempi offerta dalla R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l. nella stessa nota del 2/10/2014 per l'esecuzione dei lavori da 200 giorni, previsti nel Progetto preliminare dell'Amministrazione, a 140 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori;

RITENUTA conveniente e di pubblico interesse l'offerta economica e di riduzione tempi proposta dall'Impresa R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l., anche in considerazione della necessità della Stazione appaltante di realizzare in tempi brevi le attività finalizzate al superamento del contesto critico della diga di La Spina, nonché delle questioni di sicurezza richiamate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche;

Tutto ciò premesso e considerato

VISTA l'Ordinanza 53 del 22/02/2013 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (*Ulteriori disposizioni di protezione civile volte all'individuazione dell'Amministrazione deputata al coordinamento delle iniziative avviate per il superamento della situazione di criticità legata alla messa in sicurezza della diga La Spina* – pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 2/3/2013);

RICHIAMATI tutti i precedenti provvedimenti sindacali e DGC adottati in forza della predetta Ordinanza dell'O.C.D.P.C. 53/2013;

VISTO il D.Lgs. 12/4/2006, n. 163;

VISTO il d.P.R. n. 207 del 5/10/2010;

VISTO il d.m. n. 145 del 19/4/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



IL SINDACO

DISPONE

di **prendere atto** di quanto espresso nelle premesse e per l'effetto:

- di affidare i lavori complementari e le attività di cui all'oggetto all'Impresa R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l., con sede in Via Carlo V° 137 – Catanzaro, P.I. 02222350791, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, per un importo di **€ 618.334,30**, comprensivo di € 36.585,68 per oneri della sicurezza, oltre IVA 22%, imputando tale importo in quota sull'intervento 2.09.03.01 cap.1 del bilancio corrente;
- di provvedere al perfezionamento della gara secondo le procedure previste dal portale informatico dell'A.N.A.C.;
- di incaricare il Servizio Finanziario del versamento del contributo prescritto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a seguito del perfezionamento della gara;
- di procedere alla stipula del contratto, secondo lo schema allegato al progetto preliminare, previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali necessari secondo le disposizioni di legge;
- di dare atto che il presente affidamento diverrà efficace all'esito dei suindicati controlli, ex art. 11 c. 8 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Alessandro Greco, ai fini del presente procedimento domiciliato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pralormo;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Impresa R.a.m. Costruzioni Qualità s.r.l.,
 - al Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche;
 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
 - alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura – settore Agricoltura sostenibile ed infrastrutture, idriche;
 - All'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza;



Comune di Pralormo

Sindaco

- al Messo Comunale per la pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, all'Albo Pretorio on-line e fisico del Comune per giorni 15 naturali e consecutivi.

Il fascicolo consultabile con le modalità previste dal vigente Regolamento per l'Accesso del Comune di Pralormo è conservato presso l'ufficio del Comune di Pralormo.

Avverso il presente provvedimento è possibile per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 30 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

Il Sindaco di Pralormo
Dott. Lorenzo Fogliato